



COMUNE DI LENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

ALL_1.SE01

SEGRETERIA GENERALE

CONCESSIONE EDIFICATORIA IN SANATORIA

PRATICA EDILE N. 501/98

EMESSA DAL SINDACO IL 20 OTT. 1994 REP. N. 26004

Concessione Edificatoria in Sanatoria

IL SINDACO

Viste le istanze prot. n. 9784, 9785, 9786 del 3/5/86 con la quale i signori

(), residenti in LENTINI, VIA Tevere N. 15 chiedono il rilascio di concessione edificatoria in sanatoria ai sensi della legge 28-2-1985, n. 47 modificata dalla legge 13-3-88 n. 68 e dalla L.R. 10-8-1985 n.37;

Le opere di cui si chiede il rilascio della concessione sono state eseguite in Lentini in VIA Tevere 15, via Bovio 27, via Formia e sono riportate nel N.C.E.U. di Lentini:

- a) alla partita a pagina 1105, foglio 78, mappale 1040, sub. 1, 2, 3, 4 -
- b) alla partita a pagina 12445, foglio 78, mappale 814, sub. 3;
- c) alla partita a pagina 12443, foglio 78, mappale 814, sub. 2;
- d) alla partita a pagina 12444, foglio 78, mappale 814, sub. 4;

Le opere in oggetto sono pervenute alla ditta richiedente in virtù dell'atto di divisione rogato dal notaio Francesco Di Mari il 02/8/68, registrato al n. 1528;

VISTO il progetto allegato a detta istanza;

VISTO il parere dell'U.T.C. espresso in data 25-8-94-

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 172.

VISTA la nota n. 2222/94 del 22/8/94 dell'Assessorato per il Territorio e l'Ambiente;

VISTA la disposizione di servizio n. 1835/U.T.C. del 29/05/1989.

VISTO che l'opera e' stata rilevata dal Geom. Filippo Conduro iscritto al Collegio dei Geometri di SR, al n. 994;

VISTO il P.R.G.;

VISTO l'O.R.E.L. approvato con D.P.L. n. 6 del 29-10-1955 e relativo regolamento esecutivo in data 29-10-1957 n. 3 e successive modifiche;

VISTA la L.R. n. 71 del 27-12-1978;

VISTA la legge Urbanistica n. 1150 del 17-8-1942 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge n. 10 del 28-1-1977;

VISTA la legge n. 457 del 5-8-1978;

VISTO che le opere oggetto della presente concessione consistono: SOPRAELEVAZIONE DEL PIANO 3° SU VIA FORMIA - MODIFICHE INTERNE AI PIANI 1° E 2° SU VIA FORMIA E AI PIANI TERRA, 1°, 2° SU VIA TEVERE/BOVIO - COSTRUZIONE VOLUMI TECNICI AL PIANO 3° DI VIA TEVERE/BOVIO -

Come da elaborato tecnico allegato alla presente concessione.

VISTO che ai sensi dell'art. 34 della legge 28-2-1985 n. 47 modificata dalla legge 13-3-1988, e' stata versata per le suddette opere l'intera oblazione che ammonta a lire 1.600.000;

VISTO che l'Ufficio Tecnico ha determinato l'importo del contributo per opere di urbanizzazione in lire 158.350;

VISTA la quietanza n. 882 del 19-10-94 di lire 158.350 rilasciata dall'Ufficio Postale di Lentini comprovante l'avvenuto pagamento in un'unica soluzione dell'importo totale del contributo dovuto per opere di urbanizzazione;

RILASCIA alla DITTA: C/ per l'intero del sub. 3, della p.lla 814 e del sub. 2 della p.lla 1040);

per l'intero del sub. 2 della p.lla 814 e del sub.1 della p.lla 1040);

C/ intero del sub. 4 della p.lla 814 e del sub. 3 della p.lla 1040);

cod. fisc.: 88F - CND

nati i

e)

CONCESSIONE EDIFICATORIA IN SANATORIA

dell'edificio cosi' come in premessa descritto, alle seguenti condizioni e fatti salvi i diritti dei terzi:

- 1) _____
- 2) Per la definizione delle opere oggetto della presente concessione, la ditta ha l'obbligo di comunicare preventivamente l'inizio dei lavori e il nominativo del Direttore dei lavori e del co-

struttore;

3) E' fatto obbligo alla ditta di non intraprendere lavori di completamento e adeguamento strutturale delle opere in sanatoria prima di essersi muniti delle autorizzazioni di cui alla legge 2-2-1974 e L.R. 15-11-82 n. 135;

4) E' fatto obbligo alla ditta di non intraprendere ulteriori lavori al di fuori di quelli previsti nella presente concessione prima di essersi munito di apposita autorizzazione o concessione;

5) Per quanto riguarda la definizione o il completamento di cui ai punti 3 e 4, e' fatto obbligo alla ditta di completare i lavori entro tre anni dalla notifica della concessione in sanatoria;

6) Che vengano rispettate tutte le norme degli strumenti urbanistici vigenti nonche' tutte le disposizioni di igiene e pulizia locale e le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, pena l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste dalla legge, non esclusa la demolizione delle opere eseguite abusivamente o in difformita' al progetto approvato o l'acquisizione delle predette opere al patrimonio indisponibile del Comune;

7) Che gli scarichi vengano eseguiti ai sensi della legge 10-5-76 n. 319;

8) Che nel caso di realizzazione di impianti termici siano rispettate le norme previste dalla legge 30-4-1976 n. 373 e relativo regolamento di esecuzione, giusto D.P.R. 28-6-1977 n. 1052;

9) Che il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi sia chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, aree o spazi pubblici. L'eventuale occupazione di aree o spazi pubblici deve essere preventivamente autorizzata dalla Autorita' Comunale e gli stessi lavori ultimati dovranno essere restituiti nel pristino stato o anche prima, su richiesta dell'autorita' Comunale, nel caso che la costruzione venisse sospesa oltre un certo tempo;

10) Che gli assiti di cui al paragrafo precedente o altri ripari siano imbiancati agli assiti salienti a tutt'altezza e siano muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione;

11) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza delle norme generali di legge e dei regolamenti nonche' delle modalita' esecutive fissate nella presente concessione.

Si allegano alla presente un esemplare del progetto, munito di regolare visto composto di n. 1 elaborato.
Le spese di trascrizione della presente concessione edificatoria in sanatoria sono a carico del concessionario e la trascrizione avverra' a cura di questa amministrazione.

ALL_1.SE02

COMUNE DI LENTINI

OGGETTO: LEGGE N° 47 DEL 28.02.1985
LEGGE R.DI. N° 37 DEL 10.08.1985.-

SANATORIA IMMOBILE URBANO AD USO RESIDENZIALE SITO NEL
CENTRO URBANO DI LENTINI. (VIA FORMIA N° 7).-- VIA TEVERE
VIA BOVIO.

Ditta: (

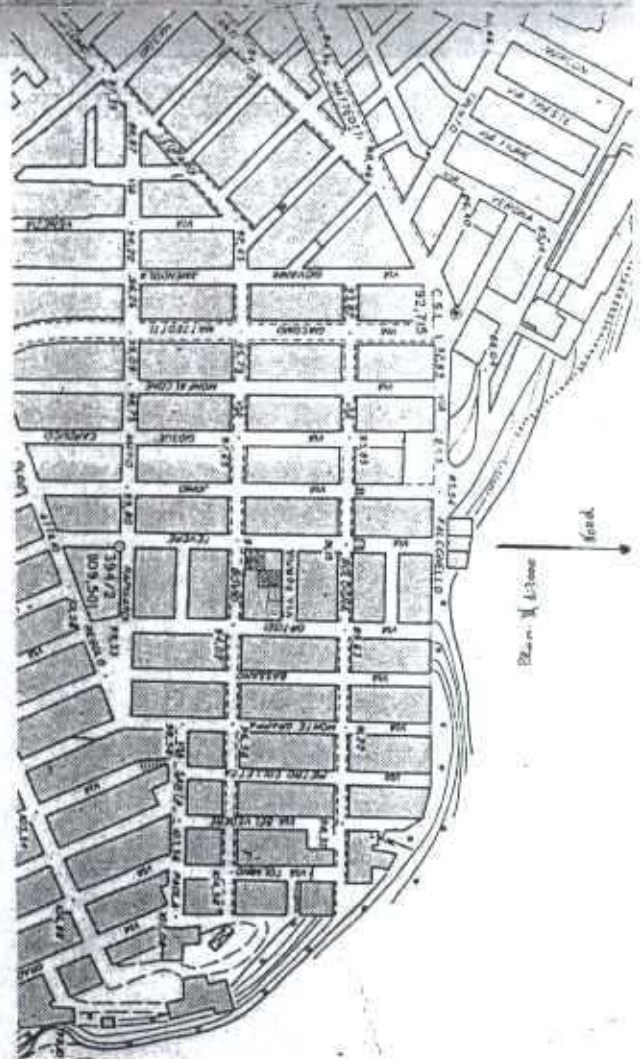
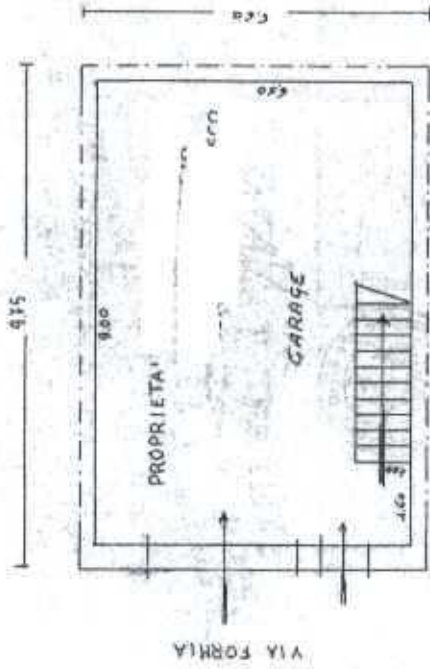


IL TECNICO

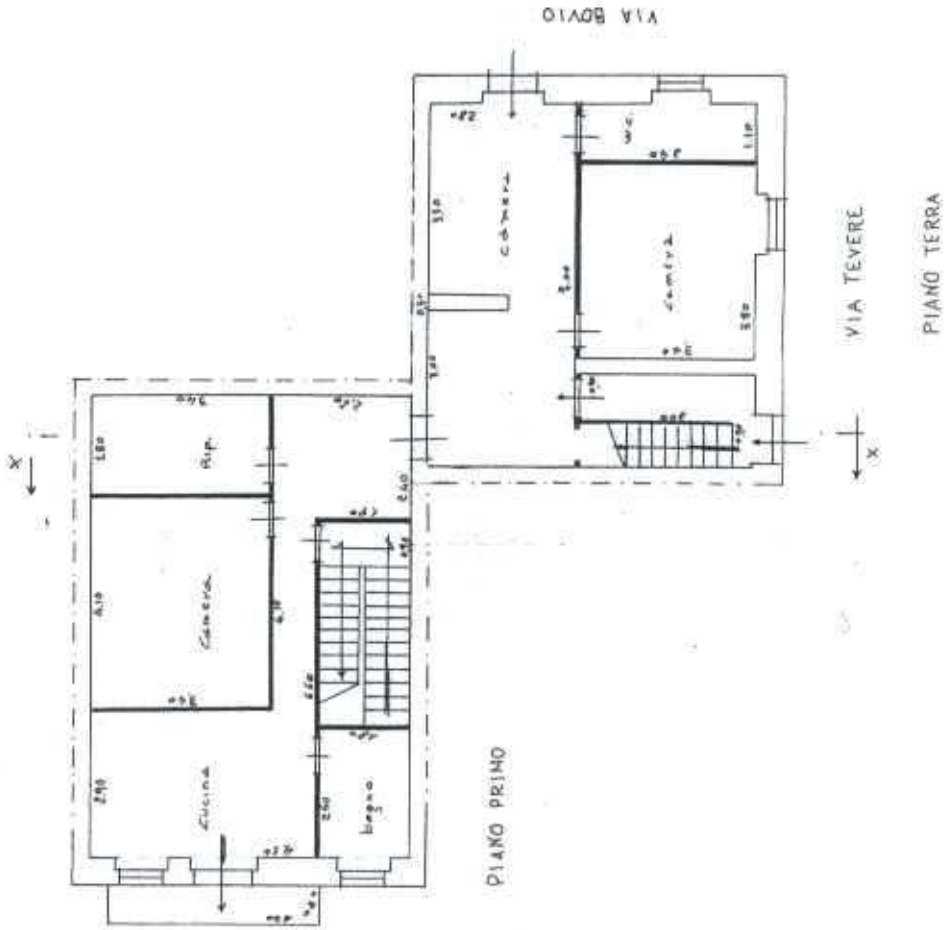
Geom. F. PPO CONDURSO

F. PPO

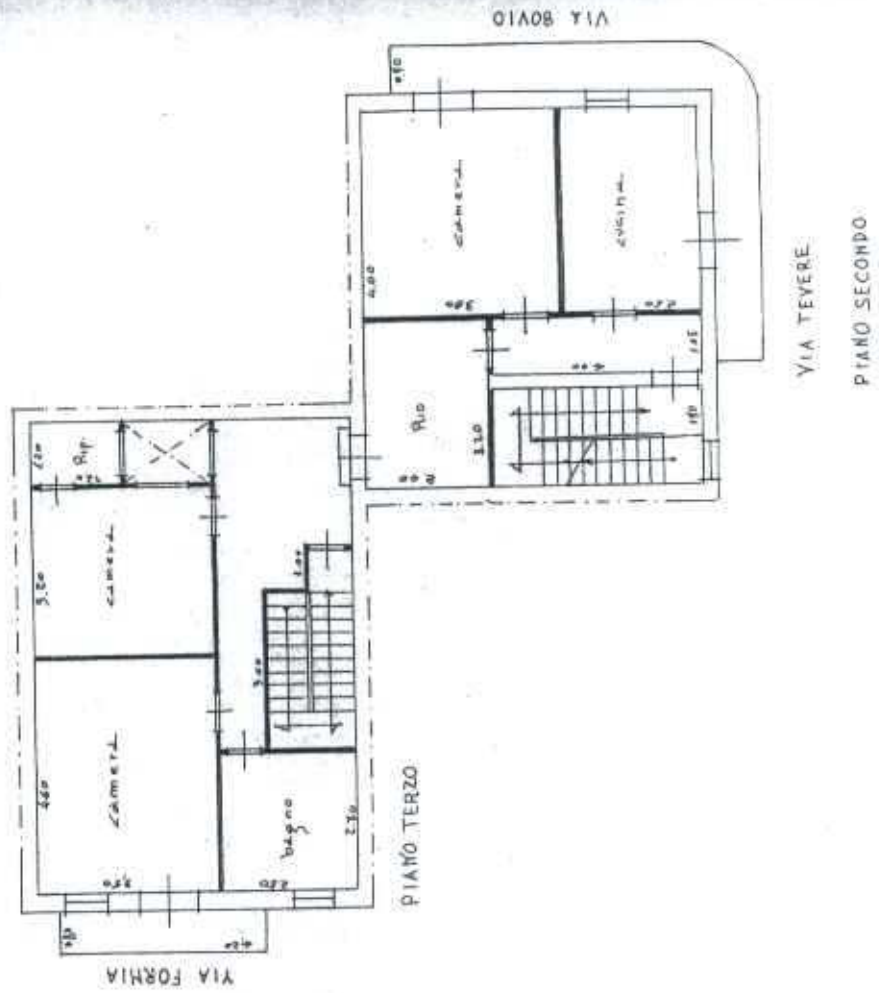
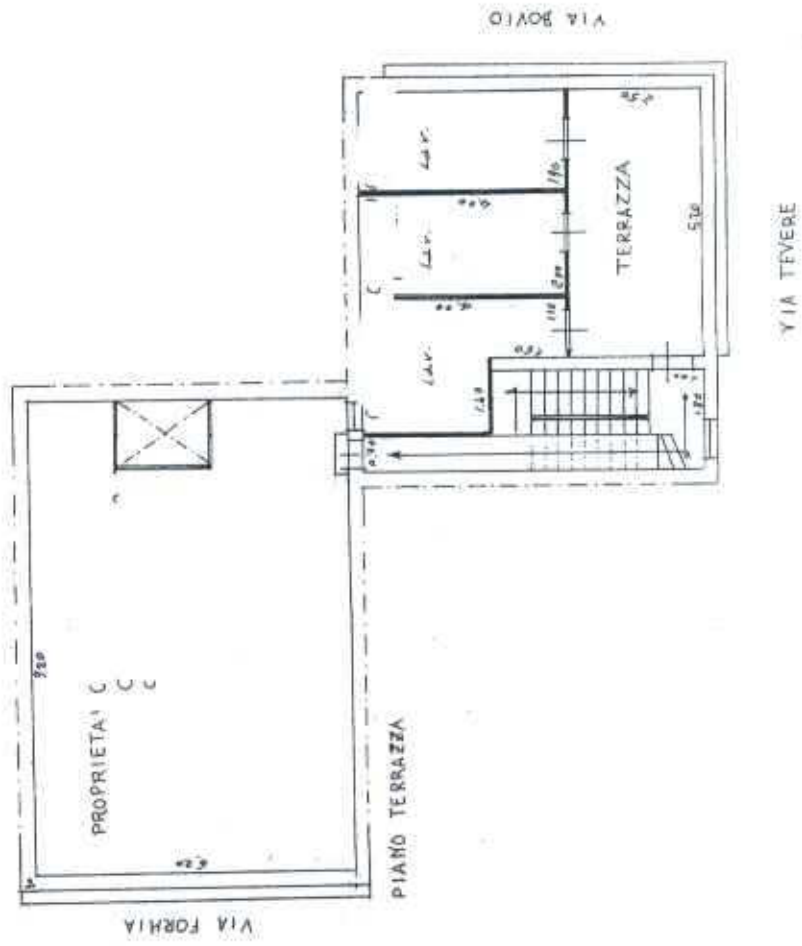
Dis. 1 : 100



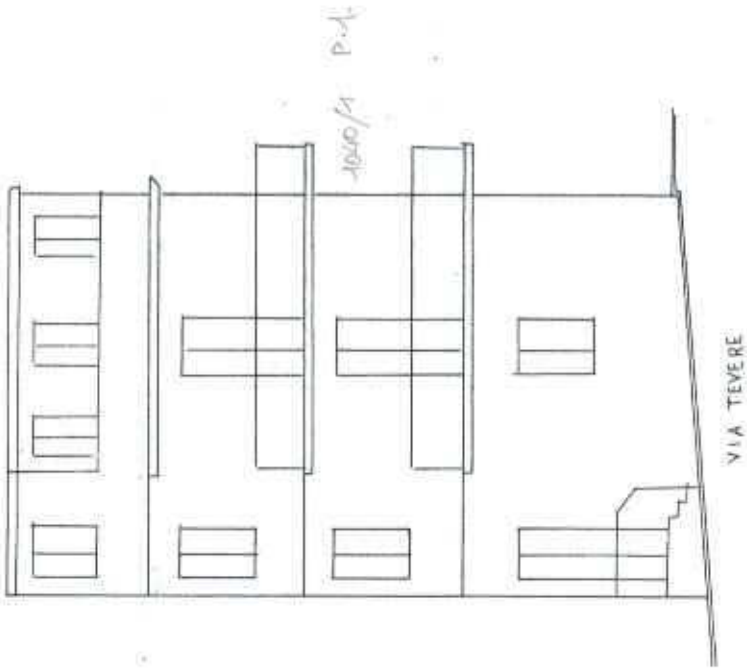
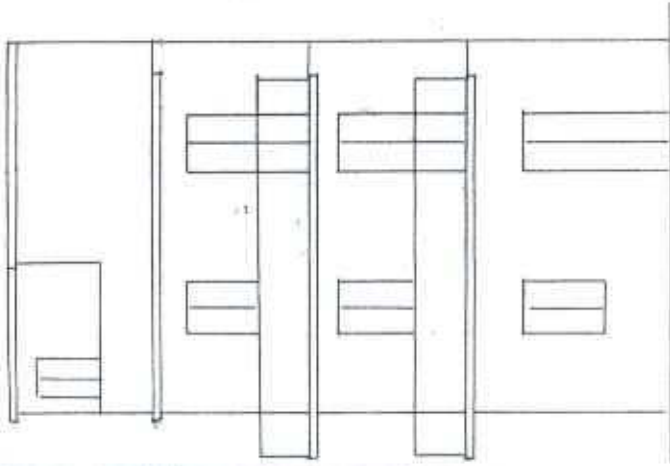
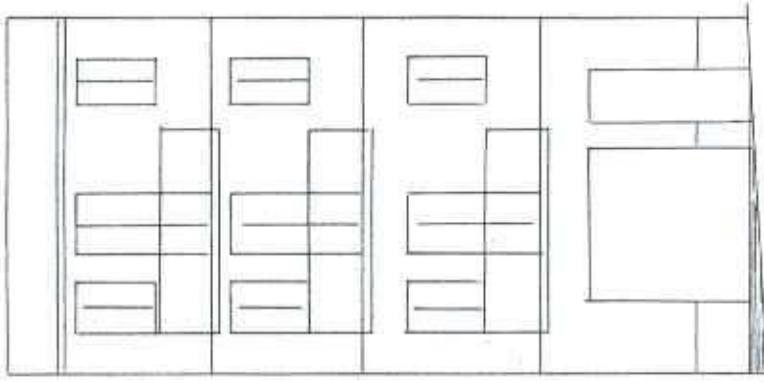
PROPRIETA'



ALL_1_SF04



ALL_1_SF05



ALL_1.SE07

DELEGATO ALLA CONCESSIONE EDIFICATORIA IN SANATORIA

Rep. n. 26004 del

20 OTT. 1994

Lentini, li 20 OTT. 1994

IL SINDACO



Comune di Lentini ALL_01.D1
Provincia di Siracusa

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. Girolamo
per essere autorizzato a costruire una casa costruzione
in questo Comune al mapp. N. _____ in Via Verde ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa ;
Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 30-9-58 ;
Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data _____ ;
Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data _____ ;
(1) _____

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali ;
Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, n. 1150 ;
Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato ;
Vista la legge comunale e provinciale ;
Visto le disposizioni recate dal Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia ;
Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor Girolamo
per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte,

(1) Indicare qui, in questo caso, gli estremi del parere delle Soprintendenze ai Monumenti e del nulla osta del Comando VV. FF.

perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1.) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

2.) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

3.) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

4.) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell' Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5.) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6.) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;

7.) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8.) L' Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9.) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario l' Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei Lavori;

10.) È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore;

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, o un esemplare ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li

30 - 9 - 1958



IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. M...', written over a horizontal line.

ALL_01.D3

368

Il **SINDACO**
Sentito il parere della Commissione Edilizia
APPROVA - NON APPROVA - RINVIÀ - RESPINGE

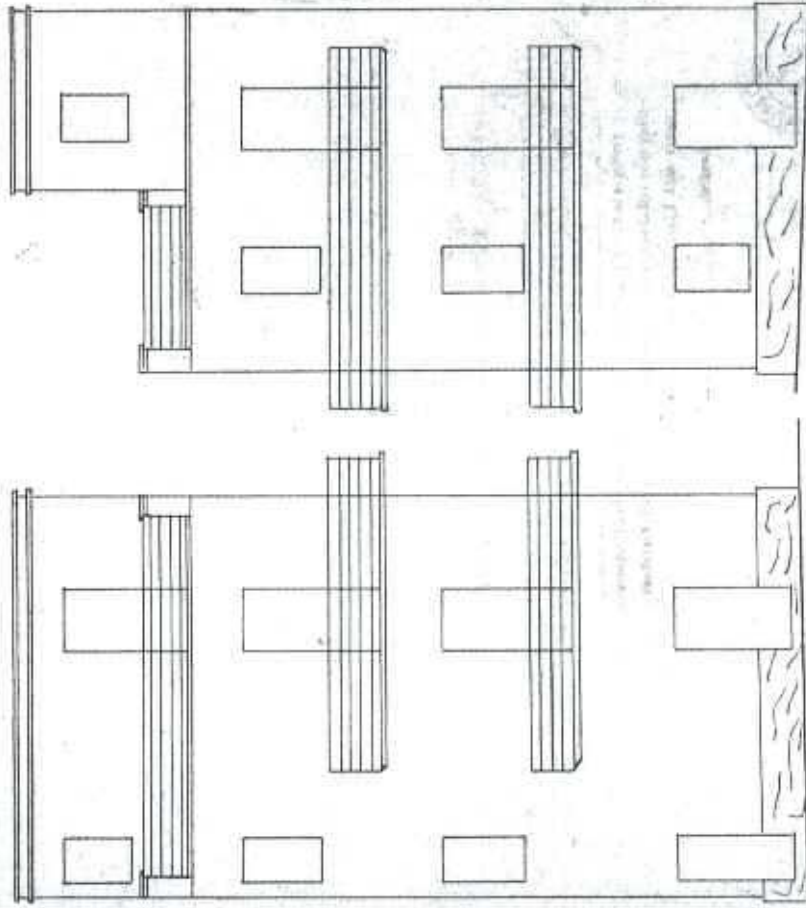
Il proprietario prima dell'inizio dell'opera
deve richiedere l'allineamento del fabbricato
all'Ufficio Tecnico. E. P. 10/10/1988

Lentini, 30-9-88

Il SINDACO



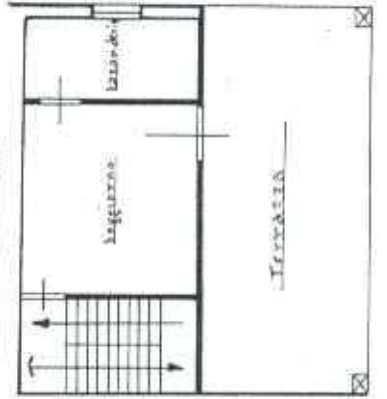
ALL_01.D4
PRO/PETTI



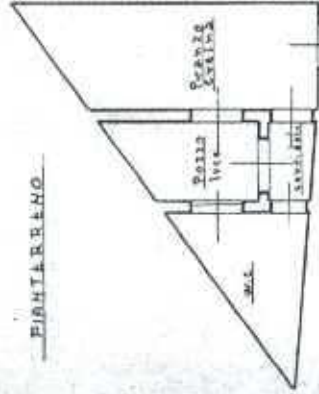
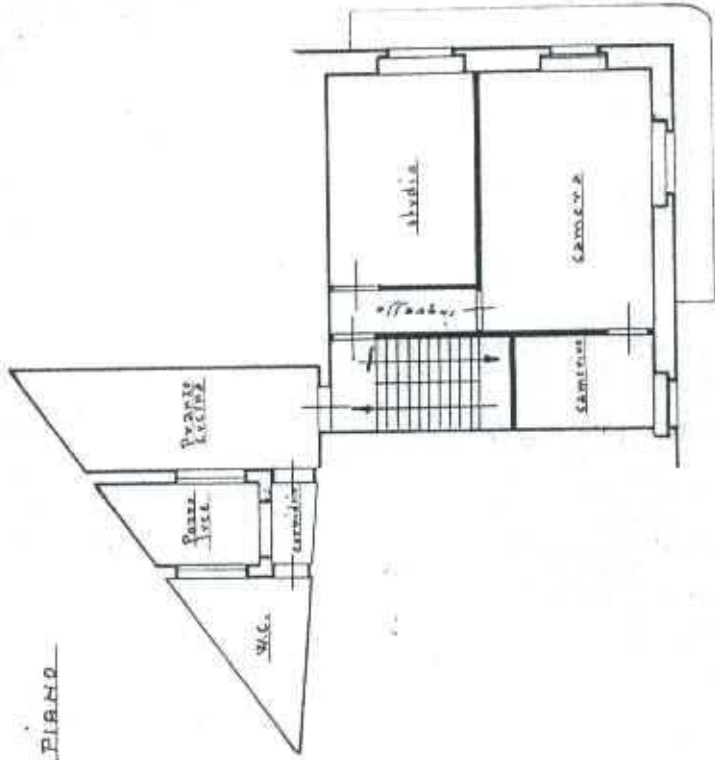
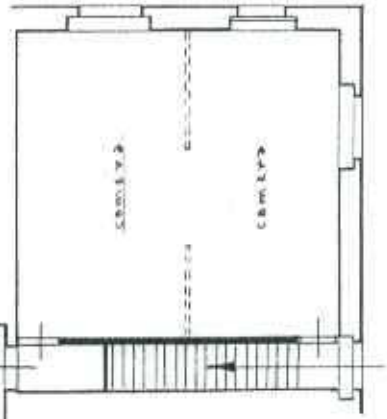
VIA TERRERA

VIA BOVIO

PIANO TERRAZZA



VIA BOVIO



PIANO

PIANO

ALL 01.AB

Comune di LENTINIProvincia di SIRACUSA**AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'****IL SINDACO**Visti i verbali d'ispezione in data 27/8/1960 dell'Ufficiale SanitarioSig. Dott. 1 e in data _____

dell'ingegnere Sig. _____ a ciò delegato dei quali risulta

che la ⁽¹⁾ **costruzione** della casa ⁽²⁾ **urbana** di proprietà delSig. Isita in Lentini Via Bovio - Tevere N. _____

composta di N. 2 vani utili e N. 2 vani accessori ~~comprendente con~~ ⁽³⁾ **e pianterreno, con**
finante: con la Via Bovio, con la Via Tevere, con casa di _____ e
con case di _____ - I lavori per la costruzione della detta ca-
 sa furono iniziati il 24/9/1958 ed ultimati il 30/6/1960 e la detta casa
 è stata effettivamente abitata a partire dal 1° Luglio 1960. -

è stata eseguita in conformità del progetto approvato in data 30/9/1958

ai sensi dell'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, con l'osservanza delle norme dettate
 dal regolamento edilizio del Comune, che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono
 altre cause di insalubrità;

Visto il certificato di collaudo in data _____ delle opere in cemento armato
 rilasciato dall' _____

e trasmesso dalla Prefettura al Comune con nota n. _____ in data _____;

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle Leggi Sanitarie sopracitate;

Visti gli art. _____ del locale regolamento d'igiene;

Vista la ricevuta n. 1042 in data 26/9/1960 di L. 1.000 rilasciata
 dall'Ufficio del Registro di Lentini comprovante l'avvenuto pagamento della
 prescritta tassa di concessione governativa;

A U T O R I Z Z Al'abitabilità della casa sopra descritta per tutti gli effetti di legge ai Sigg.riDalla Residenza Municipale, li 11/10/1960.

IL SINDACO

(1) Costruzione, demolizione, imprelevazione o modificazione. — (2) Urbana o rurale. — (3) Indicare tra parentesi.